

External Communication Report

Indicatore ARIA di Organizzazione



*Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione
Azienda: CANTINA SETTECANI CASTELVETRO Soc. Agr. Coop.
via Modena 184, Settecani di Castelvetro – Modena*

Anno 2017
secondo il Protocollo VIVA

Rev. 0 del 10/12/2018

- INDICE

1	INFORMAZIONI DI CONTATTO.....	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	Descrizione dell'organizzazione.....	4
4	Obiettivo dello studio.....	5
5	Periodo di riferimento dello studio.....	5
6	Confini dell'inventario.....	5
7	Descrizione DELL'inventario.....	6
8	Limiti dello studio	9
9	Differenze rispetto alle versioni precedenti	9

1 INFORMAZIONI DI CONTATTO

Lo studio è stato realizzato da **e3** – studio associato di consulenza -Soluzioni per la sostenibilità e l'energia, Via G. Rossetti, 40, 25128 Brescia, www.ecubo.it.

Lo studio dell'indicatore ARIA di Organizzazione è svolto nell'ambito del Progetto VIVA Sustainable Wine.

Riferimenti aziendali:

Fabrizio Amorotti – responsabile Cantina.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- ISO 14064-1:2012 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals;
- Disciplinare Tecnico per l'indicatore Aria - Analisi e rendicontazione dell'Inventario dei Gas ad Effetto Serra per organizzazione, versione 2.0, VIVA, 2016.



G**ia nel 1923, anno in cui la Cantina Settecani è stata fondata, ci si era posti un obiettivo: **QUALITÀ, GENUINITÀ' e TRADIZIONE.

Oggi, grazie a vari ampliamenti nel corso degli anni, la Cantina ha raggiunto il massimo della sua potenzialità produttiva, mantenendo fede a quei propositi.

L'assistenza ai soci, l'attenzione alla qualità delle uve, la selezione di queste al momento della pigiatura, e una vinificazione con moderne tecnologie, ma con particolare attenzione alle metodologie tradizionali, hanno permesso di ottenere vini di qualità, che si propongono ad un mercato sempre più esigente e in continua evoluzione. Nel 1999 la Cantina ha ottenuto la certificazione Sistema Qualità ISO 9001 per la produzione, vendita e commercializzazione di vini in bottiglia e sfusi. Altra caratteristica importante è la produzione e vendita di mosto cotto per l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena.

Con i nostri prodotti, abbiamo voluto mettere a disposizione del consumatore questo patrimonio, dando alle confezioni quella sobria eleganza che per noi è l'immagine delle cose vere.



La Cantina Settecani aderisce al Consorzio del Marchio Storico e tutela dei Lambruschi modenesi. Ha partecipato e partecipa a vari concorsi enologici ottenendo importanti riconoscimenti, come la gran medaglia d'oro al Concorso Enologico Internazionale Vinitaly 2009 e la medaglia d'argento sempre al concorso Enologico Internazionale Vinitaly 2011.

Il 2011 è stato un anno ricco di soddisfazioni:

- è stato riconosciuto al Lambrusco Grasparossa di Castelvetro Secco DOP "Vini del Re" il premio per il rapporto qualità-prezzo assegnato dalla guida Berebene low-cost del Gambero Rosso;
- la Cantina Settecani è stata, inoltre, segnalata sulla guida Vini d'Italia 2012 del Gambero Rosso;
- nel 2011 è stata citata nell'insero sul Romanico modenese come tappa consigliata, dalla rivista Bell'Italia.

Anche nel 2012, il Lambrusco Grasparossa di Castelvetro Dop Secco della Cantina Settecani ha ottenuto l'Oscar Regionale qualità/prezzo assegnato dalla guida Berebene 2013 del Gambero Rosso.

Cantina Settecani nell'anno 2016 ha ottenuto l'etichetta per il prodotto: "7 Bolle Lambrusco Grasparossa di Castelvetro DOP", conformemente al Disciplinare VIVA di Prodotto. È in corso l'aggiornamento per il mantenimento dell'etichetta.

Il sito oggetto del presente inventario di GHG è composto dalle seguenti aree funzionali:

Area funzionale	Breve descrizione delle attività
Cantina	Ricevimento uve, appassimento, vinificazione, affinamento ed imbottigliamento vino.
Punto vendita	Ricezione clienti, vendita vino
Uffici	Uffici amministrativi / tecnici

4 **OBIETTIVO DELLO STUDIO**

L'obiettivo dello studio è la redazione dell'inventario dei gas serra del complesso produttivo Cantina Settecani, situato in via Modena, 184 a Castelvetro (MO) ai fini della certificazione VIVA.

5 **PERIODO DI RIFERIMENTO DELLO STUDIO**

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2017.

In particolare, per la fase di vendemmia, è stata considerata l'uva conferita nel periodo agosto – settembre 2017.

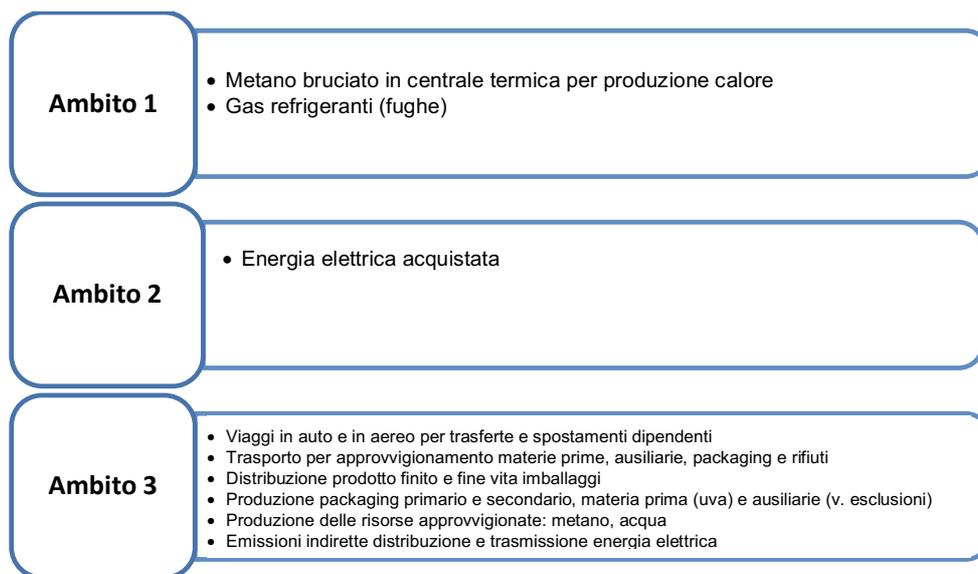
6 **CONFINI DELL'INVENTARIO**

I confini del sistema sono stati definiti come indicato nel disciplinare.

In particolare, i confini organizzativi si riferiscono alle uve conferite e vinificate e ai vini lavorati ed imbottigliati all'interno dello stabilimento Cantina Settecani, nel periodo di riferimento sopra specificato, nonché a tutti i materiali utilizzati per la loro produzione, confezionamento e vendita.

Sono inoltre comprese le emissioni derivanti dai consumi, oltre che delle attività produttive, anche delle attività di ufficio e punto vendita.

Nel seguente schema sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario.



7 DESCRIZIONE DELL'INVENTARIO

I dati di inventario sono stati raccolti direttamente presso il sito produttivo Cantina Settecani (dati primari) e hanno riguardato:

- Uve: quantità e provenienza
- Vino acquistato per imbottigliamento: quantità e provenienza
- Consumi energetici di cantina
- Consumi di acqua in cantina
- Consumo materie ausiliarie e coadiuvanti
- Gas refrigeranti – fughe
- Distribuzione dei prodotti finiti

I fattori di emissione utilizzati derivano dal database fornito nell'ambito del progetto VIVA.

Solamente per il vino acquistato sfuso per l'imbottigliamento, è stato usato un fattore di emissione specifico, calcolato sulla base dello studio VIVA sul Lambrusco, elaborato da Cantina Settecani nel 2015 (valore relativo al vino sfuso, senza packaging).

Di seguito sono riportati, in forma tabellare, i risultati dell'inventario di GHG dell'organizzazione Cantina Settecani, suddivise fra:

- Ambito 1: emissioni derivanti da fonti di emissione / rimozione diretta;
- Ambito 2: emissioni indirette da consumo di energia, che includono la produzione e trasmissione dell'elettricità consumata, ma non prodotta dall'azienda;
- Ambito 3: altre emissioni / rimozioni indirette (es. estrazione / produzione di materie prime e ausiliarie, trasporto di materie prime e ausiliarie, smaltimento dei rifiuti, viaggi di lavoro dei dipendenti, trasporto dei prodotti finiti, ...).

Dalle elaborazioni grafiche è possibile notare come il maggior contributo all'impronta di carbonio totale dell'organizzazione sia dato dall'ambito 3 (87,5%) e che gli altri due ambiti contribuiscono per il 9,6% e il 2,9%, rispettivamente l'ambito 2 e l'ambito 1.

In particolare, analizzando il grafico a torta relativo ai contributi percentuali delle diverse fonti di emissione, si nota come sia pesante, in termini di CO₂eq, la fase di produzione della materia prima uva (comprende anche il vino acquistato per l'imbottigliamento, che tuttavia ha un contributo poco significativo), pari a quasi il 50%. Si precisa che per tale fase è stato utilizzato il dato di CO₂eq fornito dal DB VIVA.

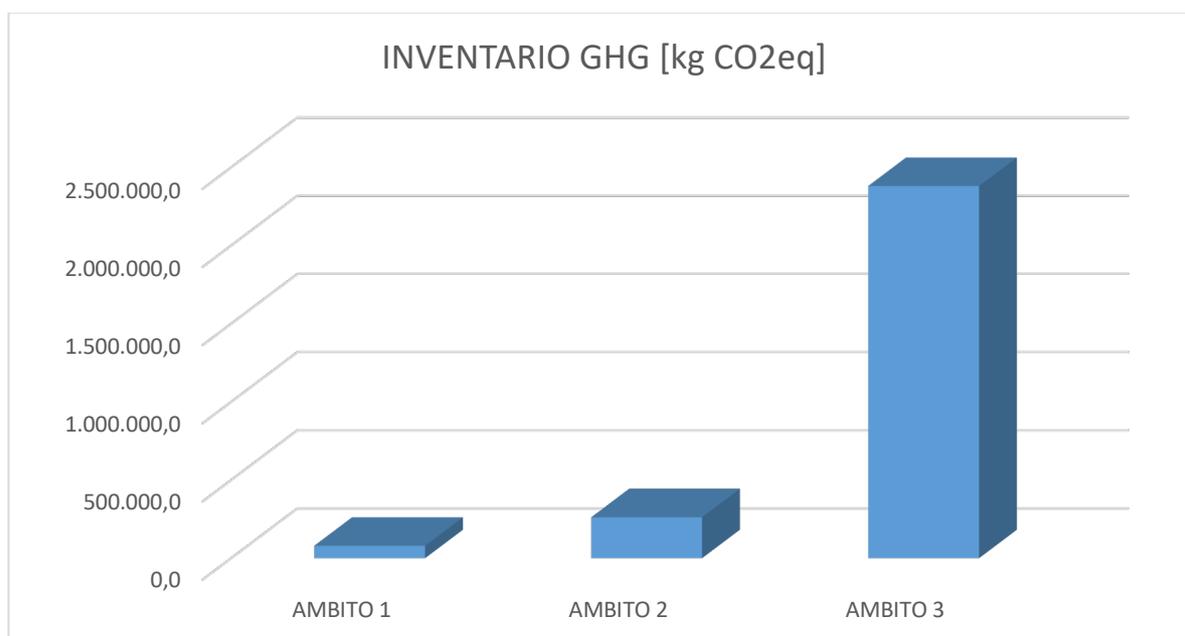
In termini di contributo percentuale, seguono:

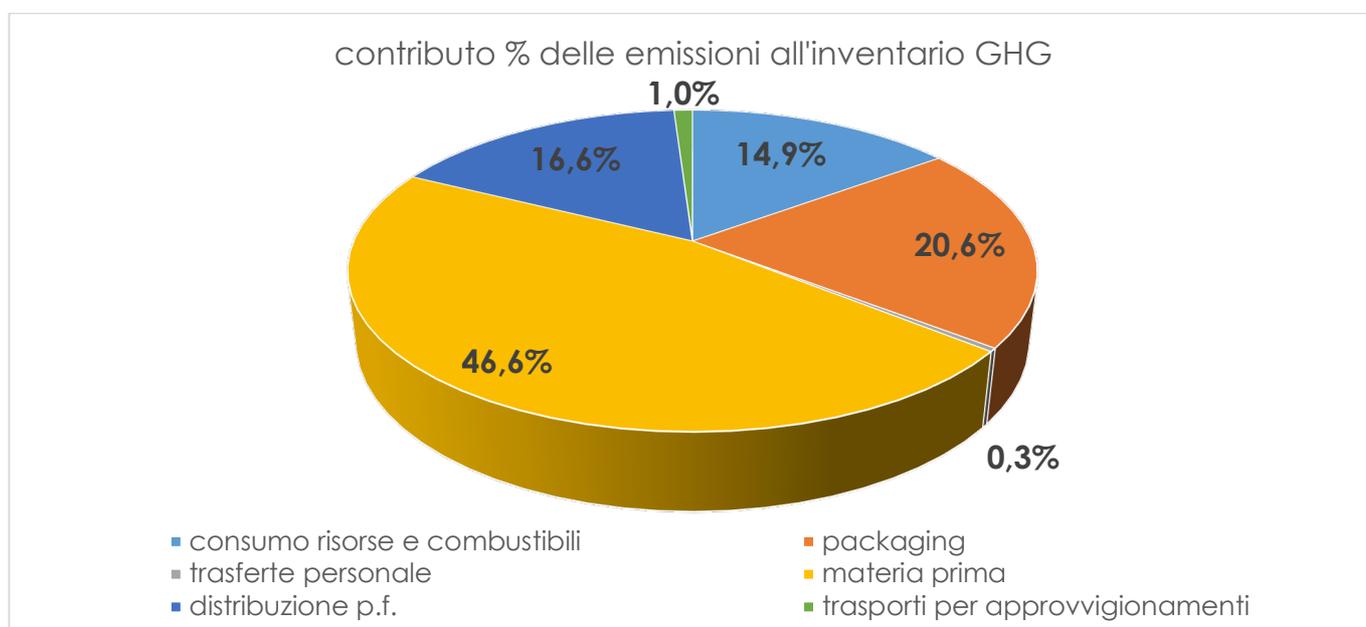
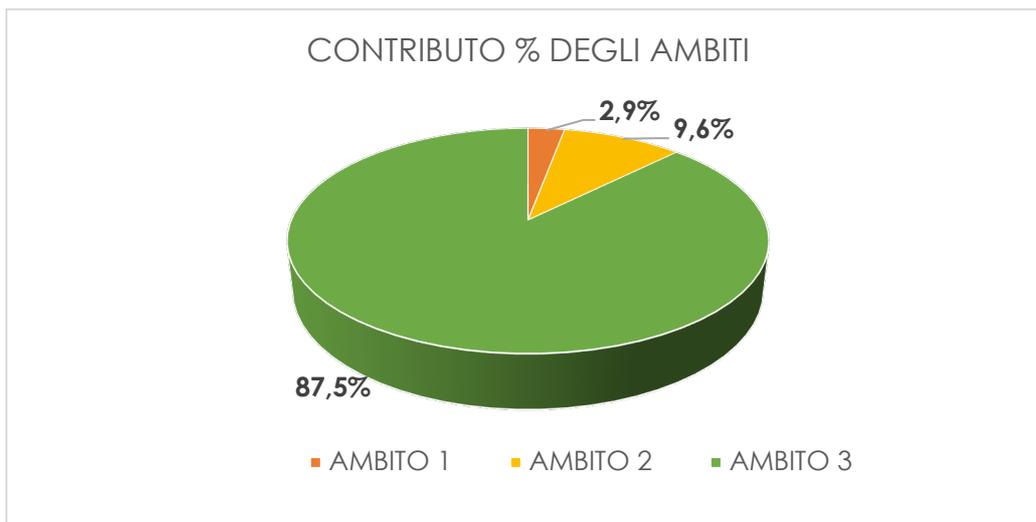
- il packaging (20,6%), in particolare la fase di produzione delle bottiglie di vetro, che pesano circa il 16%;
- il consumo di risorse naturali e combustibili (14,9%), che comprende: produzione di energia elettrica acquistata da rete (9,6% circa), produzione e combustione del gas metano (3,6%), consumo di acqua per la fase di cantina (0,32%) e consumo di detersivi (0,08%);
- la fase di distribuzione del prodotto finito (16,6%), in particolare la tratta effettuata con auto privata fino all'abitazione del consumatore finale (buona parte del vino prodotto è venduto al consumatore direttamente dal punto vendita).

- i trasporti per gli approvvigionamenti (packaging, materia prima, materie ausiliarie, rifiuti e sotto prodotti), che avvengono con camion (pari a 1%).

INVENTARIO GHG [KG CO₂eq]:

TOTALE AMBITO 1	79.608,4
TOTALE AMBITO 2	261.891,3
TOTALE AMBITO 3	2.381.026,5
<u>TOTALE INVENTARIO</u>	<u>2.722.526,2</u>





NOTA:

- la voce "consumo risorse e combustibili, comprende anche il consumo di detersivi (pari a 0,08%);
- la voce "trasferite personale", comprende i viaggi in auto dei dipendenti per gli spostamenti casa-lavoro (pari a 0,34%) e le trasferite commerciali;
- la voce "materia prima", comprende l'uva conferita dai soci e trasformata (46,1%) e il vino acquistato per l'imbottigliamento (0,52%);
- la voce "trasporti per approvvigionamenti", comprende anche il trasporto per il conferimento di rifiuti e sottoprodotti.

8 LIMITI DELLO STUDIO

L'indicatore Aria è stato calcolato con la metodologia LCA, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalle norme ISO 14040 e ISO 14044.

Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate [nel presente studio sono stati usati dati primari];
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto [dettagliate nel capitolo precedente];
- l'adozione di scenari per la modellizzazione del fine vita [dettagliati nel capitolo precedente].

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

9 DIFFERENZE RISPETTO ALLE VERSIONI PRECEDENTI

Il presente studio rappresenta il primo periodo di inventario di GHG per Cantina Settecani.

Nel caso in cui l'organizzazione scelga di ricalcolare le proprie emissioni di GHG negli anni successivi, verrà valutato se mantenere il 2017 come anno di riferimento per fini comparativi, oppure se ricalcolare un nuovo anno di riferimento, anche in base ad eventuali modifiche dei confini organizzativi.

In tale fase, l'organizzazione dovrà tener conto delle eventuali modifiche di:

- confini operativi;
- proprietà e controllo delle sorgenti / assorbitori di GHG trasferiti dentro e fuori dai confini organizzativi;
- metodologia di quantificazione dei GHG.